



COMUNE DI GIOVINAZZO

SETTORE 3°

GESTIONE DEL TERRITORIO  
Servizio Assetto del territorio e  
ambiente

Ordinanza n. 32 del 8 GIU 2012

**Oggetto:** Stato di degrado del muro di delimitazione della particella sita in agro di Giovinazzo in catasto al fg. 1 ptc. 302.

**ORDINANZA per il ripristino del muro di delimitazione, a tutela della pubblica e privata incolumità.**

## IL SINDACO

**Acquisita** la comunicazione, in atti al n. 11551 di prot. del 24.05.2012, a firma dei Direttori dei Lavori delle opere per la "difesa, recupero e fruibilità del litorale di Giovinazzo (BA) Spiaggia Cala Arena" in corso di esecuzione a cura dell'Ente Provincia di Bari;

**Preso atto** dalla comunicazione acquisita del crollo, su area pubblica, del muro di delimitazione della particella 302 del fg. di mappa 1 di proprietà della sig.ra SCARDIGNO Marta;

**Dato atto** che tale stato dei luoghi costituisce pericolo per la pubblica e privata incolumità per il probabile crollo di altre porzioni della stessa recinzione, oltre che impedire il normale svolgimento delle attività edilizie in corso a cura dell'Amministrazione Provinciale;

**Ritenuto necessario** a tutela della pubblica e privata incolumità che si provveda ad incaricare idonea impresa al fine di:

1. eseguire le opere idonee provvisorie di interdizione all'uso alle porzioni di fondo rustico delimitate dalla muratura interessata dai fenomeni di crollo, nonché di quelle a monte e a valle che presentassero, ad un'analisi più attenta, lo stesso fenomeno;
2. in sede di verifica, nel caso si manifestasse la necessità di porre in condizioni di sicurezza la recinzione, far porre in essere, come da art. 5.1 del R.E.C., lavori urgenti senza autorizzazione, tutte le opere di ripristino dandone tempestiva comunicazione al III Settore comunale. Tutte le successive opere edili da realizzare dovranno essere espressamente autorizzate secondo la normativa vigente;

**Ritenuto**, necessario in ultimo, alla luce di quanto su esposto, di dover emanare per il caso in specie provvedimento contingibile ed urgente a tutela della pubblica e privata incolumità, ex art. 54, co. 4, del D.Lgs 18 agosto 2000, n.267;

**Visto** l'art. 32 L. 18.06.2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la Pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**Visto** l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati da soggetti pubblici;

**Vista** la L. 07.08.1990 n. 241;

Con i poteri della carica

**ORDINA**

alla sig.ra **SCARDIGNO Marta**, come generalizzata nella scheda allegata, proprietaria della particella n. 302 del foglio di mappa n. 1 di provvedere:

- ad eseguire le opere idonee provvisorie di interdizione all'uso alle porzioni di fondo rustico delimitate dalla muratura interessata dai fenomeni di crollo, nonché di quelle a monte e a valle che presentassero, ad un'analisi più attenta, lo stesso fenomeno;
- in sede di verifica, nel caso si manifestasse la necessità di porre in condizioni di sicurezza la recinzione, far porre in essere, come da art. 5.1 del R.E.C., lavori urgenti senza autorizzazione, tutte le opere di ripristino dandone tempestiva comunicazione al III Settore comunale. Tutte le successive opere edili da realizzare dovranno essere espressamente autorizzate secondo la normativa vigente;

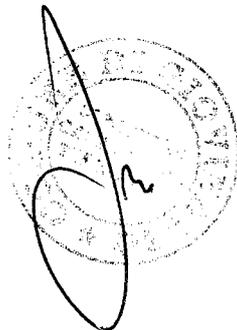
**DISPONE** che la presente ordinanza sia notificata a **SCARDIGNO Marta**, come generalizzata nella scheda allegata;

**DEMANDA**, al Comando di Polizia Municipale e al Comando dei Carabinieri la vigilanza per la esecuzione della presente ordinanza, dispone altresì l'invio di copia della presente ordinanza agli arch. Vito Lorenzo Carito e Michele Bellino, direttori dei lavori delle opere per la "difesa, recupero e fruibilità del litorale di Giovinazzo (BA) Spiaggia Cala Arena" in corso di esecuzione a cura dell'Ente Provincia di Bari.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge n. 241 del 1990 si rende noto che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso al T.A.R. Puglia secondo le modalità di cui al Codice del processo amministrativo allegato al decreto legislativo n. 104 del 2010, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, secondo le modalità di cui al D.P.R. n. 1199 del 1971, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente provvedimento.

Ai sensi dell'articolo 20, comma 2, del D.P.R. n. 380 del 2001, si rende noto che il Responsabile del procedimento è il geom Giuseppe Laforteza.

Pc/



IL SINDACO  
Tommaso DIERALMA